



Preghiamo in famiglia con la Via Crucis

(da fare un venerdì sera)

- mettiamoci seduti, in silenzio, spegniamo ogni cosa
- ascoltiamo bene chi legge (ci si può dividere le parti)
- iniziamo con il *Segno della Croce*

1. Prima stazione: Gesù è condannato a morte

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

I soldati portarono Gesù davanti a Ponzio Pilato, che era il governatore di quel territorio. Pilato però non lo voleva giudicare, perché a lui sembrava che Gesù non avesse fatto niente di male, e così lo mandò da Re Erode, che invece odiava Gesù, perché si proclamava Messia e Re, e a Erode non piaceva che ci fosse un altro Re a fargli concorrenza. Così prese in giro Gesù, e poi lo rimandò da Pilato. Lui però era ancora indeciso, e così domandò alla folla se preferissero condannare a morte Gesù o il bandito Barabba, e la folla scelse di salvare Barabba, anche se era un criminale.

Pensiamo a un momento in cui ci siamo tirati indietro davanti a un'opera di bene, o a una richiesta che ci hanno fatto...

Ripetiamo insieme: Perdonaci Signore, quando non ci siamo interessati degli altri

2. Seconda stazione: Gesù è caricato della croce

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

Gesù venne spogliato e i soldati romani gli misero sulle spalle una pesante croce di legno, costringendolo a trasportarla lungo la strada, verso un monte che sorgeva appena fuori città, il monte Golgota. Era così che si punivano i condannati a morte.

Pensiamo a quando ci è costato accettare una ingiustizia... che abbiamo visto fare sugli altri o che hanno fatto su di noi...

Ripetiamo: Perdonaci Signore, quando feriamo gli altri con il nostro comportamento

3. Terza stazione: Gesù cade sotto il peso della croce

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

Gesù era debole e stanco, e non riusciva a sorreggere quella croce così pesante. Inoltre i soldati lo avevano picchiato ed era ferito. A un certo punto cadde sotto il peso della croce, ma subito si rialzò, faticosamente, e riprese il suo cammino.

Pensiamo a quando abbiamo incontrato delle difficoltà, a come ci siamo rialzati, se siamo stati coraggiosi qualche volta....

Ripetiamo: Signore, come te voglio affrontare gli inciampi della vita!

4. Quarta stazione: Gesù incontra la madre

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

Mentre Gesù camminava portando la croce, due ali di folla si accalcavano al suo passaggio, insultandolo e prendendolo in giro. A un certo punto nella folla apparve anche Maria, la mamma di Gesù, che piangeva disperata nel vedere quello che stava succedendo, quanto dolore stesse patendo suo figlio.

Pensiamo a quando ci siamo sentiti soli o abbandonati... eppure una mamma (Maria) è sempre con noi...

*Ripetiamo: Ti preghiamo Signore per chi si sente abbandonato; per loro diciamo un **Ave Maria**....*

5. Quinta stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

Siccome Gesù faceva sempre più fatica a portare la croce, i soldati costrinsero un uomo ad aiutarlo. Il suo nome era Simone il Cireneo, e per un po' aiutò Gesù portando la croce sulle proprie spalle, ma poi dovette lasciarlo di nuovo da solo.

Pensiamo a qualche persona debole e stanca, che non sorride mai e che attende un sorriso...

*Ripetiamo: - Signore, perché non fai niente per quelli che non ti conoscono?
- risponde il Signore: Io ho fatto quanto potevo fare: ho fatto te!*

6. Sesta stazione: Veronica asciuga il volto di Gesù

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

Una fanciulla gentile, Veronica, vide Gesù che soffriva tanto, e mentre i soldati non guardavano si avvicinò a lui e gli asciugò dolcemente il volto con un panno, raccogliendo lacrime e sudore. La leggenda racconta che volto di Gesù rimase impresso su quel panno, come in una fotografia.

Pensiamo a quando abbiamo ricevuto un gesto di gentilezza e di attenzione e cura....

Ripetiamo: Perdonaci Signore, quando non siamo gentili tra di noi, in famiglia

7. Settima stazione: Gesù è spogliato delle vesti

(genitore) *Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!*

Arrivati nei pressi del Golgota, i soldati spogliarono Gesù e si giocarono ai dadi le sue povere vesti.

Pensiamo a quando qualcuno ci ha tolto qualcosa di nostro... se ci siamo ribellati (se siamo attaccati alle cose) o se abbiamo provato a ragionare....

Ripetiamo: Perdonaci Signore se crediamo di possedere tutto ed invece non comandiamo nemmeno su un capello nostro

8. Ottava stazione: Gesù è crocifisso

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Gesù arrivò infine in cima al monte Golgota. I soldati lo fecero stendere sulla croce e gli inchiodarono mani e piedi al legno. Gesù però, anziché gridare e lamentarsi, disse, rivolgendosi a Dio Padre: “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno.” Ed era vero, perché quegli uomini sciocchi che ridevano vedendo il suo dolore non avevano idea di cosa stessero facendo, che stavano uccidendo il Figlio di Dio, venuto sulla Terra solo per amor nostro!

Pensiamo a quando abbiamo davvero perdonato qualcuno con il cuore....

Ripetiamo: Signore, sei venuto per parlare di amore, e il mondo ti ha rifiutato

9. Nona stazione: Gesù muore in croce

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Stremato dalla sofferenza, Gesù alla fine morì in croce. Poco prima, però, si rivolse ancora a Dio Padre chiedendogli: “Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?” Ormai era stanco, disperato, sconvolto da tanto dolore, da tanta ferocia da parte di quelli che era venuto a salvare, e il suo cuore, anche se grande e forte, vacillò per un momento. Alle tre del pomeriggio, mentre Gesù esalava l'ultimo respiro, il cielo divenne nero e il velo del tempio di Gerusalemme si strappò con un suono sinistro. Come se la Terra stessa piangesse per quella morte terribile.

Mettiamoci davanti al Crocifisso che abbiamo in casa e guardiamola: che cosa ci suggerisce? Quali sentimenti ci dice?

Ripetiamo: Noi ti amiamo, Signore Gesù!

10. Decima stazione: Gesù è deposto dalla Croce

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Quando scese la sera e la folla si fu dispersa, un uomo di nome Giuseppe di Arimatea chiese a Ponzio Pilato di poter togliere Gesù dalla croce. Pilato gli diede il permesso, e così Giuseppe sollevò Gesù, lo avvolse amorevolmente in un lenzuolo, e si prese cura del suo corpo straziato dalle ferite, lo portò in un sepolcro, ve lo depose e poi chiuse l'ingresso con una grossa pietra, come era usanza.

Pensiamo a quando credevamo che tutto era perduto, ed invece è nata in noi la speranza.....

Ripetiamo: Gesù, noi confidiamo e speriamo in TE!

La nostra Via Crucis finisce qui. Ricordiamoci che Gesù è risorto! Tre giorni dopo la sua morte alcune donne andarono alla sua tomba per ungerne il suo corpo, ma la trovarono scoperchiata, vuota, e un angelo seduto poco lontano disse loro che Gesù era risorto e che non lo avrebbero più trovato in quel luogo di morte. Prepariamoci anche noi a ripetere questo annuncio, nella Pasqua! Diciamo ‘Grazie’ alla Santissima Trinità: GLORIA AL PADRE...

Concludiamo con un PADRE NOSTRO....

- ...e con il Segno della croce